

## COMUNICATO STAMPA

### CARLO VIDUA, DAL MONFERRATO ALL'EGITTO AI 5 CONTINENTI

**Il viaggiatore Carlo Vidua, conte di Conzano,  
protagonista martedì 28 febbraio 2023 al Circolo dei lettori di Torino**

Il 28 febbraio 1785 nasceva Carlo Vidua, conte di Conzano, tra i più celebri viaggiatori piemontesi dell'Ottocento.

In occasione della ricorrenza, alle ore 21 di martedì 28 febbraio, si terrà al Circolo lettori di Torino (in via Bogino 9), in Sala Gioco, l'incontro «**Carlo Vidua, dal Monferrato all'Egitto ai 5 continenti**», organizzato da **Comune di Conzano (AL)** e **Accademia delle Scienze di Torino** per far conoscere la figura colta, illuminata e carismatica di Carlo Vidua e presentare l'allestimento multimediale e inclusivo a lui dedicato a Conzano nella Villa Vidua, principale residenza di campagna della sua nobile famiglia.

Si è infatti completato lo scorso ottobre un percorso pluridecennale di recupero della Villa dei Conti Vidua, iniziato il 26 gennaio 1996 con l'acquisto della stessa da parte dell'amministrazione comunale per farne un centro di cultura e per mettere in luce vita e ruolo del conte Carlo Vidua.

Il viaggiatore piemontese fu infatti uno straordinario studioso e collezionista, che ebbe capacità di trovarsi sempre nel luogo giusto al momento giusto.

Tra il 1819 e il 1820 Carlo Vidua è in Egitto, in un momento cruciale, e convince il console francese di origine piemontese Bernardino Drovetti a vendere la sua preziosa collezione di reperti egizi al re sabauda, nucleo principale del futuro Museo Egizio; nel 1821 è tra i primi testimoni della rivoluzione in Grecia; negli Stati Uniti, nel 1825, ha il privilegio di incontrare cinque presidenti americani; nel 1829, in Cina, quando era impedito agli europei di entrare nel Celeste Impero, acquista un'intera biblioteca cinese. La morte prematura, avvenuta in viaggio, consente solo di immaginare quale funzione avrebbe riservato al grande patrimonio di oggetti, documenti e libri raccolti in giro per il mondo.

Nella serata presso il Circolo dei lettori di Torino, moderata dalla giornalista **Marina Maffei**, si racconterà la genesi del percorso espositivo di Villa Vidua, visitabile ogni domenica pomeriggio o su appuntamento contattando il municipio (tel. 0142.925132), realizzato grazie al Bando Luoghi della Cultura 2020 promosso dalla Compagnia di San Paolo.

Interverranno:

**Emanuele Demaria**, sindaco di Conzano, che avendola seguita personalmente fin dagli anni novanta, racconterà la scommessa del recupero di Villa Vidua da asilo a contenitore museale.

**Roberto Coaloa**, storico e biografo di Carlo Vidua, parlerà della modernità di Carlo Vidua, mettendone in luce il ruolo nei confronti della nascente Egittologia, all'epoca una scienza «bambina».

**Elena Borgi**, Accademia delle Scienze di Torino, evidenzierà la necessità di trovare nuove modalità di valorizzazione delle collezioni librerie e archivistiche e parlerà del ruolo che hanno oggi le istituzioni culturali.

**Michele Bossio**, AT Progetti srl, affronterà i temi del ruolo di progettazione, affiancamento e supporto alla committenza nel reperimento dei fondi e di coordinamento alla realizzazione dell'allestimento.

**Davide Borra**, No Real Interactive srl, spiegherà il progetto di fruizione tecnologica, con riferimento alle installazioni e alla creazione dei personaggi di Carlo e Pio, e di accessibilità e inclusività.

Gli interventi saranno aperti ed intervallati da alcune letture, affidate all'attore **Giacomo Capra**, di scritti del conte Carlo Vidua che spiccano per capacità introspettiva, visione e attualità.

*La partecipazione all'incontro è gratuita, con prenotazione obbligatoria sul sito web del Circolo dei lettori torino.circololettori.it, nella sezione eventi ospiti*  
link diretto <https://gestionale-eventi.web.app/events/event/YIXx7qP0MmHP8mPOAVaW>

## **SCHEDA**

### **Il nuovo allestimento museale a Villa Vidua, Conzano (AL)**

Il nuovo progetto allestitivo è stato curato dagli Architetti Bossio e Sicilia (AT Progetti srl) con l'obiettivo di garantire il minor impatto visivo rispetto i volumi architettonici, realizzando un elegante teoria di pannelli semitrasparenti inframmezzata da espositori contenenti sia reperti che video immersivi su Carlo Vidua e sul padre Pio, sesto conte di Conzano e ministro del re sabauda nel primo governo della Restaurazione.

Il progetto è stato sviluppato su due ordini di scala—con modalità fruibili diverse: a scala architettonica, seguendo la conformazione degli ambienti della villa destinati ad accogliere approfondimenti e documenti per momenti di fruizione singola e collettiva; a scala più piccola, quella dell'oggetto, attraverso l'esposizione della documentazione fisica e multimediale, inclusiva, interpretati come oggetti da conoscere e scoprire.

Curatore scientifico del nuovo allestimento di Villa Vidua è Roberto Coaloa, da più di trent'anni studioso e biografo di Carlo Vidua, che se ne è occupato unitamente a Elena Borgi e a Chiara Mancinelli dell'Accademia delle Scienze di Torino.

L'efficacia narrativa ed emozionale è stata realizzata dall'Arch. Davide Borra (No Real Interactive srl) facendo immergere in scala reale il visitatore nel mondo fantastico della Villa Vidua, a cavallo tra il XVIII e il XIX secolo, con video e carte geografiche interattive.

Il visitatore si può immergere nel mondo di Carlo, vissuto tra il 1785 e il 1830, incontrando la sua versione virtuale interpretata dal conzanese Giacomo Capra, e quella del padre Pio, impersonato dal casalese Fabio Fazi. Non solo, accanto ai tradizionali pannelli sono presenti visori per la realtà virtuale e una carta geografica interattiva dei suoi viaggi. Traduzioni in lingua inglese, video-audioguide sottotitolate e video in LIS rendono il museo inclusivo.

Il nuovo allestimento è inoltre un «Museo per tutti», ovvero un esempio di ricerca del massimo livello di fruizione inclusiva, seguendo il proposito del «Design for All», di emanazione europea. Attraverso l'uso di codici QR e del proprio smartphone è possibile accedere ai testi dei pannelli ingrandibili e leggibili dai più comuni lettori vocali, come pure alle traduzioni in lingua inglese, le video-audioguide sottotitolate ed i video in LIS, così da far fruire l'esposizione anche ai pubblici con disabilità fisiche e sensoriali.